

INTEGRAZIONE AL PTOF a.s. 2019/2020

La didattica a distanza

A seguito delibera del Collegio Docenti n.45 del 20 aprile 2020, si pubblica INTEGRAZIONE al PTOF sulla Didattica a distanza

PREMESSA

L'emergenza sanitaria che ha sconvolto le vite dei cittadini del nostro Paese ha richiesto, fino alla fine dell'anno scolastico in corso, l'uso della didattica a distanza. Nessuno è stato formato per affrontare questa eventualità e, pertanto, le indicazioni che seguono possono servire da supporto ai docenti per la valutazione.

Il Ministero, considerato il prolungarsi dell'emergenza sanitaria, invita le scuole a promuovere la didattica a distanza, che può comportare l'utilizzo di ambienti di apprendimento digitali, da usare con consapevolezza e con attenzione costante all'età dei bambini/ragazzi e al contesto. La nostra didattica a distanza si esprime attraverso l'uso di tecnologie plurime: alcune più moderne e digitali, altre più tradizionali e consolidate (il telefono, la scrittura sul quaderno, il gioco con materiali, il disegno su carta).

Tuttavia, non esiste DAD senza la sua necessaria premessa e conseguenza: "la didattica della vicinanza".

La didattica della vicinanza allarga l'orizzonte educativo, si nutre di comportamenti di attenzione e di cura e affonda le sue radici nella scelta inclusiva della scuola italiana. Didattica della vicinanza è perciò incoraggiamento; restituzione delle attività con una valutazione formativa più che sommativa, che sappia di attenzione ai processi di apprendimento e di crescita; recupero della dimensione relazionale della didattica; accompagnamento e supporto emotivo. Didattica della vicinanza è anche condivisione di strategie e materiali con colleghi e colleghe; è spazi comuni per progettare insieme attraverso chat, mail e Meet; è disponibilità a rendere pubblici alcuni nuovi spunti didattici affinché altri ne possono fruire; è aderire a iniziative che ci interrogano sul senso umano del nostro agire come persone di scuola (es. gli arcobaleni nei balconi, una poesia, altri segni che verranno...).

Didattica della vicinanza è il coltivare le relazioni con le famiglie, cercando, per quanto possibile, di innescare un circolo virtuoso solidale tra le famiglie e un filo comunicativo di senso tra noi e le famiglie.

L'obiettivo principale della DAD, in particolare in questi momenti segnati dall'emergenza sanitaria, è di mantenere un contatto con alunni e famiglie per sostenere la socialità e il senso di appartenenza alla comunità e per garantire la continuità didattica. Per questo motivo gli obiettivi della DAD devono essere coerenti con le finalità educative e formative individuate nel PTOF dell'istituto e nel Piano di Miglioramento.

LA VALUTAZIONE OLTRE IL VOTO

CRITERI PER VERIFICA E VALUTAZIONE ATTIVITÀ DIDATTICA A DISTANZA

VADEMECUM

SCUOLA PRIMARIA

In questo momento di emergenza nazionale che stiamo vivendo, la scuola assume un ruolo fondamentale.

La necessità di una didattica a distanza, è stata subito un'urgenza che i docenti hanno affrontato con professionalità e ciascuno secondo le proprie competenze; la consapevolezza di doversi cimentare e sperimentare ha permesso di trovare nuove occasioni di apprendimento per non fare rimanere soli i nostri alunni e di questo si ringrazia tutto il corpo docente dell' I.C. di Mattinata.

Per la didattica a distanza e per la relativa valutazione si propone ai docenti di pensare a paradigmi diversi, contestualizzati alla fase che il nostro Paese sta vivendo per l'emergenza Covid 19 e per dare forma ad una valutazione che si muova su binari diversi: l'idea centrale è quella di andare **oltre il voto**, spostando l'attenzione dal "numero" al processo di **valutazione formativa**, utilizzando strumenti diversi, tutti strumenti di narrazione di un percorso che ha come intento quello di autovalutarsi per migliorarsi.

La didattica a distanza porta con sé anche la necessità di individuare il miglior modo di valutare, non nel senso di misurare, ma di dare valore a ciò che il bambino sa fare, valorizzando gli sforzi di ciascuno.

A tale scopo potrebbe essere utile affidarsi allo strumento dell'autovalutazione:

AUTOVALUTAZIONE

Modalità di autovalutazione

| RIFLETTI SULLA TUA ESPERIENZA | | | | |
|--|---|---|---|---|
| METTI UNA X NELLA CASELLA CHE CORRISPONDE ALLA FACCINA SCELTA | | | | |
| | |  |  |  |
| 1 | TI SONO PIACIUTE LE ATTIVITÀ SVOLTE A DISTANZA? | | | |
| 2 | PENSI DI AVER CAPITO CHE COSA TI ERA RICHIESTO DI FARE? | | | |
| 3 | HAI PARTECIPATO ATTIVAMENTE ALLE ATTIVITÀ? | | | |
| 4 | HAI INCONTRATO DIFFICOLTÀ NELLO SVOLGERE LE ATTIVITÀ SENZA LA PRESENZA DELL'INSEGNANTE? | | | |
| 5 | PENSI DI AVER IMPARATO COSE NUOVE E INTERESSANTI? | | | |

RUBRICA DI VALUTAZIONE

Classi quinte
Scuola Primaria

| DIMENSIONE | CRITERI | INDICATORI | LIVELLI |
|---|---|--|--|
| RELAZIONE | <ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere il bisogno degli altri 2. Accettare i compagni in diverse situazioni | <ol style="list-style-type: none"> 1. È in grado di comprendere il bisogno degli altri 2. Assume comportamenti di rispetto nei confronti degli altri | A= AVANZATO B= INTERMEDIO C= BASE D= INIZIALE |
| PARTECIPAZIONE | <ol style="list-style-type: none"> 1. Interagisce nel gruppo 2. Ascolta le idee degli altri senza imporre le proprie 3. Accetta i diversi ruoli e le regole 4. Mostra tempi di attenzione adeguati | <ol style="list-style-type: none"> 1. Interviene in modo attivo e pertinente. 2. È in grado di ascoltare senza imporsi. 3. È in grado di riconoscere e accettare le regole 4. È in grado di concentrarsi nelle attività in modo adeguato | |
| MOTIVAZIONE RIFLESSIONE | <ol style="list-style-type: none"> 1. Si chiede il perché dell'errore 2. Chiede all'insegnante spiegazioni circa l'errore 3. Durante le conversazioni on line rimanda alla classe i propri dubbi o incertezze | <ol style="list-style-type: none"> 1. E' in grado di chiedersi il perché dell'errore: mancata comprensione, distrazione, non messa in atto delle strategie meta cognitive. 2. Chiede all'insegnante spiegazioni circa l'errore e accetta le osservazioni. 3. E' in grado di rimandare alla classe i dubbi o i punti controversi per un confronto. | |
| ORGANIZZAZIONE NELLE MODALITÀ DI PRESENTAZIONE | <ol style="list-style-type: none"> 1. Durante la presentazione online del proprio elaborato, espone in modo chiaro e rispettando i tempi di esposizione 2. Presenta online il proprio elaborato ai compagni, attirandone l'attenzione | <ol style="list-style-type: none"> 1. È in grado di esporre in modo chiaro i contenuti del proprio elaborato, rispettando i tempi. 2. È in grado di esporre in modo creativo e personale il proprio elaborato,rendendo partecipi i compagni | |

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PREMESSA

Il DPCM 8/3/2020 e la conseguente nota ministeriale n. 279 stabiliscono la "necessità di attivare la didattica a distanza, al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all'istruzione". Aperto invece il problema della valutazione degli apprendimenti che lascia ai docenti la dimensione docimologica, non potendo sussistere la stessa valutazione per la didattica in presenza .

Il processo di verifica e valutazione deve quindi essere definito dai docenti tenendo conto degli aspetti peculiari dell'attività didattica a distanza:

- non possiamo pensare che le modalità di verifica possano essere le stesse in uso a scuola,
- qualunque modalità di verifica non in presenza è **atipica** rispetto a quello cui siamo abituati
- dobbiamo puntare sull'**acquisizione di responsabilità** e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento (a maggior ragione nell'impossibilità di controllo diretto del lavoro)

In breve si tratta, come per la didattica a distanza, di non forzare nel virtuale una riproduzione delle attività in presenza, ma di cambiare i paradigmi e puntare sull'aspetto FORMATIVO della valutazione.

Più in generale, riprendendo la conclusione della nota ministeriale n. 368 del 13/3/2020:

*"Giova allora rammentare sempre che uno degli aspetti più importanti in questa delicata fase d'emergenza è **mantenere la socializzazione**. Potrebbe sembrare un paradosso, ma le richieste che le famiglie rivolgono alle scuole vanno oltre ai compiti e alle lezioni a distanza, cercano infatti un rapporto più intenso e ravvicinato, seppur nella virtualità dettata dal momento. Chiedono di poter ascoltare le vostre voci e le vostre rassicurazioni, di poter **incrociare anche gli sguardi rassicuranti** di ognuno di voi, per **poter confidare paure e preoccupazioni senza vergognarsi di chiedere aiuto**".*

COSA VALUTIAMO?

Nel contesto nuovo della didattica a distanza, dove vengono richieste competenze trasversali e impegno nell'interazione con la scuola e con i docenti, non si può pensare di esprimere una valutazione basata solo sugli apprendimenti disciplinari e bisogna privilegiare modalità di verifica e valutazione di tipo **formativo**.

In questo senso **la valutazione espressa sarà comunque positiva** perché terrà conto soprattutto del processo e non degli esiti.

Anche l'eventuale valutazione negativa troverà posto solo all'interno di un percorso di supporto e miglioramento da costruire con l'alunno e come tale **verrà comunicata, ma non registrata**.

La valutazione nell'ambito dell'attività didattica a distanza deve tener conto infatti non solo del livello di conseguimento, da parte di ciascun allievo, dei singoli obiettivi definiti dalla programmazione, ma anche della peculiarità della proposta didattica, delle difficoltà strumentali delle famiglie e della necessità degli allievi di essere supportati in un momento di incertezza e di insicurezza quale quello attuale.

QUANDO FARE LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI?

Va concordato fra alunni e docente in base alla programmazione delle attività a distanza condivisa settimanalmente e alla disponibilità di accesso dell'alunno ai dispositivi connessi.

CRITERI PER LA VERIFICA

1. VERIFICA DELLE PRESENZE E DELLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ

A questo proposito occorre accertarsi tempestivamente di effettive difficoltà da parte delle famiglie e mettere in atto quanto possibile per evitare discriminazioni e, ove possibile, fornire gli strumenti adeguati per partecipare all'attività didattica a distanza (contattare il DS, se casi non segnalati durante il primo monitoraggio).

Solo dopo aver ricevuto tali riscontri e tenendo conto di essi si potranno acquisire elementi utili per la valutazione tramite:

- controllo della partecipazione attraverso la risposte agli input della scuola (comunicazioni, trasmissione di materiali, dialogo didattico);
- controllo delle presenze on line durante video lezioni;
- controllo del lavoro svolto tramite Google Classroom (o altro tool).

2. VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

a) Verifiche orali:

- con collegamento a piccolo gruppo o con tutta la classe che partecipa alla riunione;
- la verifica orale **non dovrà ovviamente assumere la forma dell'interrogazione** (quesito/risposta) ma di **colloquio** (dialogo con ruoli definiti) e **conversazione** (informale e spontanea).

b) Prove scritte:

- compito assegnato tramite impostazione di test a tempo strutturati, semistrutturati o a risposta aperta sulle piattaforme e-learning utilizzate;
- le verifiche scritte vanno programmate con gli alunni e i tempi di svolgimento devono essere flessibili per poter ovviare ad eventuali difficoltà di connessione alla rete internet.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

In base alle sopra descritte **azioni di verifica**:

- presenza e partecipazione alle attività;
- verifica degli apprendimenti;

la Valutazione sarà operata secondo i criteri della partecipazione, della disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni e alla interazione costruttiva, della costanza nello svolgimento delle attività e dell'impegno nella produzione del lavoro proposto, che saranno declinati secondo lo schema della **RUBRICA di VALUTAZIONE delle COMPETENZE** sotto riportata.

Per rendere più consapevoli e responsabili gli alunni del proprio processo di apprendimento e per valorizzare gli sforzi di ciascuno, anche in questa situazione di difficoltà generalizzata in cui la didattica si svolge a distanza, potrebbe essere utile affidarsi ad uno strumento di autovalutazione.

AUTOVALUTAZIONE

Scheda di autovalutazione

| RIFLETTI SULLA TUA ESPERIENZA | | | | |
|---|---|---|---|---|
| METTI UNA X NELLA CASELLA CHE CORRISPONDE ALLA EMOTICON SCELTA | | | | |
| | |  |  |  |
| 1 | RITIENI PERTINENTI LE ATTIVITÀ SVOLTE A DISTANZA? | | | |
| 2 | PENSI DI AVER CAPITO CHE COSA TI ERA RICHIESTO DI FARE? | | | |
| 3 | HAI PARTECIPATO ATTIVAMENTE ALLE ATTIVITÀ? | | | |
| 4 | HAI INCONTRATO DIFFICOLTÀ NELLO SVOLGERE LE ATTIVITÀ SENZA LA PRESENZA DELL'INSEGNANTE? | | | |
| 5 | PENSI DI AVER IMPARATO COSE NUOVE E INTERESSANTI? | | | |

RUBRICA DI VALUTAZIONE

Scuola Secondaria di primo grado

| Abilità/capacità | Comportamenti osservabili | Competenza |
|------------------------------|--|--|
| Partecipazione | <ul style="list-style-type: none"> -Partecipa alle attività proposte per il gruppo classe. -Interviene in modo pertinente e costruttivo. | Competenze sociali e civiche |
| Relazione | <ul style="list-style-type: none"> -Sa operare in un contesto socialmente eterogeneo. -Sa adeguare le modalità di comunicazione all'interlocutore e alle diverse situazioni. -E' disponibile alla condivisione e alla collaborazione con i propri pari e con i docenti. | |
| Motivazione | <ul style="list-style-type: none"> -Durante le conversazioni on line chiede spiegazioni se ha dubbi e incertezze. -Mostra impegno e costanza nella produzione del lavoro proposto. - Utilizza un metodo di lavoro organizzato ed efficace. | Imparare ad imparare |
| Organizzazione del lavoro | <ul style="list-style-type: none"> -Rispetta le consegne. -Struttura ed elabora le informazioni in modo autonomo. -Confronta, analizza, interpreta fonti diverse esprimendo il proprio punto di vista. -Ha sviluppato un pensiero creativo. | Spirito di iniziativa ed imprenditorialità |
| Presentazione delle consegne | <ul style="list-style-type: none"> -Presenta i propri elaborati in modo chiaro rispettando la terminologia specifica più adeguata all'argomento trattato. -Elabora le informazioni per presentare elaborati creativi. | Competenze disciplinari |

ASSEGNAZIONE DEI LIVELLI DI COMPETENZA

I livelli di competenza raggiunti dagli alunni sulla base delle Rubriche di Valutazione della Scuola Primaria e della scuola Secondaria di primo grado sono rappresentati nella tabella sotto

riportata. Nella stessa tabella, al fine di garantire una maggiore uniformità nelle operazioni di valutazione, ciascun livello di competenza trova corrispondenza con una valutazione docimologica espressa da un intervallo numerico e con un indicatore che sintetizza le osservazioni fatte secondo le Rubriche di Valutazione.

| Livello | Indicatore |
|-----------------------------------|---|
| <i>A-Avanzato</i> (Voto 9-10) | L'alunno svolge compiti e risolve problemi complessi anche in situazioni nuove, mostrando padronanza nell'uso delle proprie capacità e abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli. |
| <i>B-Intermedio</i> (Voto 7-8) | L'alunno svolge compiti e risolve problemi anche in situazioni nuove, mostrando di saper utilizzare le proprie capacità e abilità. |
| <i>C-Base</i> (Voto 6) | L'alunno svolge compiti semplici in situazioni nuove, mostrando di possedere capacità e abilità fondamentali e di saper applicare regole basilari. |
| <i>D-Iniziale</i> (Voto 5) | L'alunno, se opportunamente guidato, svolge compiti semplici in situazioni note. |